

# TIVOLI



Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Sant'Anna 2  
00019 Tivoli  
Tel.: 0774.335227  
Fax: 0774.313298  
e-mail: curia@tivoli.chiesacattolica.it

### Esercizi spirituali del clero

**D**a lunedì 14 a venerdì 18 novembre 2016, presso l'Istituto Maria Consolatrice di Santa Severa, la diocesi propone ai sacerdoti e diaconi un corso di esercizi spirituali sul tema: «Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli Apostoli» (At 2, 42). A guidare sarà il gesuita padre Giuseppe Piva. Per iscrizioni, rivolgersi alla segreteria del vescovo.

Domenica, 30 ottobre 2016



Papa Francesco durante l'Uffizia Giubilare

## l'evento. Nei giorni scorsi assieme al vescovo la diocesi ha varcato la Porta Santa di San Pietro

# A Roma per il Giubileo uniti al vicario di Cristo



La Messa a Santo Spirito in Sassia



### L'agenda

#### OGGI

Alle 10, il vescovo celebra la Messa presso la parrocchia di San Michele Arcangelo (detta dei Gesù) a Tivoli e conclude la Visita Pastorale a quella comunità; alle 18, nella parrocchia di San Biagio (Tivoli), celebra la Messa in occasione dell'inizio del ministero di parroco in quella comunità di don Leonardo Fabio Perez Martinez, parroco di San Vincenzo in Sant'Andrea e del saluto di don Ciro Zeno.

#### DOMANI

Alle 10.30 inizia gli incontri con i sacerdoti ed alcuni operatori pastorali delle parrocchie della Cattedrale, San Giorgio e Sant'Agnese in Tivoli e pranza con tutti i sacerdoti del territorio in preparazione alla Visita Pastorale a quelle comunità; alle 21, in Cattedrale, incontra il gruppo degli Adoratori e guida un'ora di Adorazione Eucaristica in preparazione alla Visita Pastorale alle parrocchie della Cattedrale, San Giorgio e Sant'Agnese in Tivoli.

#### MARTEDÌ 1° NOVEMBRE

Alle 10, in Cattedrale (Tivoli), celebra la Messa nella Solennità di Tutti i Santi e apre la Visita Pastorale alle parrocchie della Cattedrale, San Giorgio e Sant'Agnese; alle 15.30, celebra la Messa nel Cimitero di Tivoli in suffragio di tutti i fedeli defunti della diocesi e benedice le tombe; alle 18.30, presso la parrocchia della Cattedrale incontra tutti i frequentatori ed animatori dell'Oratorio in occasione della Visita Pastorale.

#### MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE

Alle 17.30, in Cattedrale (Tivoli), celebra la Messa nella Commemorazione di tutti i fedeli defunti in suffragio dei Vescovi, sacerdoti, diaconi, consacrati e consacrati e fedeli defunti della diocesi; alle 21, incontra la Comunità neocatecumenale del Duomo in occasione della Visita Pastorale.

#### GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE

Alle 7 celebra la Messa nella Cappella delle Suore di San Giorgio e incontra gli alunni e i docenti della Scuola dell'Infanzia in occasione della Visita Pastorale; alle 16, nella parrocchia di San Giorgio è a disposizione dei fedeli per le confessioni e alle 18.15 incontra l'Assemblea parrocchiale.

#### VENERDÌ 4 NOVEMBRE

Dalle 9.30 visita alcuni ammalati della parrocchia della Cattedrale; alle 16, nella parrocchia del Duomo è a disposizione dei fedeli per le confessioni e alle 18.15 incontra l'Assemblea parrocchiale e il Consiglio interparrocchiale degli Affari Economici.

#### SABATO 5 NOVEMBRE

Alle 13, pranza con gli ospiti della Mensa di San Lorenzo in occasione della Visita Pastorale; alle 16, nella parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Subiaco, partecipa al Convegno sul tema della fragilità delle relazioni familiari; alle 18, nella parrocchia di Castel Madama, celebra il sacramento della Cresima (II turno); alle 21.30, presso la parrocchia della Cattedrale, incontra il Gruppo Lolek-pub in occasione della Visita Pastorale.

#### DOMENICA 6 NOVEMBRE

Alle 10, celebra la Messa in Cattedrale; alle 11.30, celebra la Messa nella parrocchia di San Giorgio; alle 17, celebra la Messa nel Santuario della Madonna di Quintilino (Tivoli); alle 20 cena con tutte le consacrate operanti nelle parrocchie della Cattedrale, San Giorgio e Sant'Agnese, in occasione della Visita Pastorale a quelle comunità.

### Tutti i Santi

## Quei «semi di speranza» nei deserti del mondo

**I**l deserto è un luogo fisico concreto. È il luogo della privazione, del bisogno, della fatica, della miseria, della sofferenza e, talvolta, della morte. Ce lo insegna la memoria biblica del popolo di Israele che per 40 anni ha vissuto e vagato nel deserto; ce lo potrebbero raccontare i numerosi migranti. Ce lo potrebbero descrivere, il deserto, quelli di loro che sono sopravvissuti, perché un numero ignoto di essi, nel deserto ha trovato la morte. «Nel deserto, semi di speranza». È il tema della Giornata della Santificazione Universale 2016. Non è difficile immaginare il deserto. È difficile invece accostarlo alla seminazione. Che senso ha spargere semi nel deserto, dove il vento disperde ogni seme e la siccità rende arida ogni zolla? Ma il seme della speranza ha una germinazione particolare. Le sue radici si innestano sulle promesse di un Dio fedele, i suoi germogli prendono vigore dalle sorgenti della grazia. Dove cercare dunque i semi della speranza? Quali deserti attendono di essere esplorati dagli uomini di fede, disposti a sperimentare un esodo contemporaneo che li conduca verso gli orizzonti tracciati da Dio? Ovunque è deserto attorno a noi, spesso è deserto dentro di noi, nelle nostre case, negli ambienti del nostro lavoro, nelle nostre comunità. Nel deserto, ne siamo certi, Dio sparge i semi della speranza. Essi fioriscono nei sentimenti, nei gesti e nella storia degli uomini. In una mano tesa a sostenere un fratello, in una parola di incoraggiamento, in un segno di rinnovata fiducia, in un passo di ritrovata amicizia. È seme di speranza la fatica di educare un giovane, quella di accompagnare un anziano, quella di affrontare le avversità del vivere senza perderne di vista il senso. È seme di speranza la logica della gratuità che si oppone a quella dell'interesse e del profitto, è seme di speranza un gesto di onestà che accetta di scontare la sconfitta di un risultato immediato, ma non è disposto a cedere il passo alla dittatura del compromesso. È seme di speranza ogni gesto di fraternità, che incontra, abbraccia, sostiene, consola, perdona, offre sempre nuove opportunità.

## Tremila fedeli, cinquanta parroci religiosi e religiose hanno vissuto i gesti giubilari per l'Anno Santo

Le parole di papa Francesco

di GABRIELLA CARNEVALI

**O**ltre tremila fedeli della diocesi di Tivoli, 50 parroci e religiosi, guidati da monsignor Mauro Parmeggiani, hanno partecipato il 22 ottobre scorso all'Uffizi Giubilare che papa Francesco ha tenuto di fronte a centomila pellegrini. Molto sentite da tutti le coincidenze dell'evento: la Giornata Missionaria e la ricorrenza del trentottesimo anno dell'inizio del pontificato di San Giovanni Paolo II, insieme con la Chiesa, che fa cadere la memoria liturgica del papa santo proprio in quella data, i pellegrini si sono uniti nel ricordo di colui che invitò tutti ad aprire le porte a Cristo senza paura. Papa Francesco, dopo il commento al colloquio di Gesù con la Samaritana, ha detto che per comprendere le esigenze gli uni degli altri dobbiamo essere necessariamente disponibili al "vero dialogo" che include sia "mitemza" che "momenti di silenzio". Tale vicendevole ascolto è del pari fondamentale nelle famiglie, nelle scuole, nel lavoro e nella Chiesa; tra le religioni e tra i responsabili della tutela del creato. La conclusione del Pontefice: «Attraverso il dialogo, possiamo far crescere i segni della misericordia di Dio e renderli strumento di accoglienza e rispetto». Durante la lunga attesa per poter lucrare l'indulgenza giubilare con il passaggio della Porta Santa,

spalla a spalla con persone provenienti da tutto il mondo, abbiamo notato, senza perdere di vista i cappellini blu, indicanti la nostra appartenenza alla diocesi tiburtina, la disponibilità a risolvere con un sorriso d'attesa gli inevitabili disagi di una giornata intensa. All'interno della Basilica non è mancata, nella breve sosta concessa, la preghiera personale dinanzi agli altari di papa Wojtyła e di papa Roncalli. Durante la celebrazione della Messa

presieduta dal vescovo Mauro nella Chiesa di Santo Spirito in Sassia, stipata all'invosimile, i numerosi pellegrini tiburtini hanno condiviso questo momento di rendimento di grazie. Il vescovo Mauro ha ringraziato i fedeli, i sacerdoti e le religiose per la grande partecipazione, segno di unità e di comunione della nostra Chiesa particolare.

### veglia missionaria



#### In ascolto di chi «porta il Vangelo»

**C**unge al suo termine il mese missionario, un'occasione per rinnovare l'impegno della Chiesa e di ogni battezzato ad essere testimone del Vangelo. Il tema della giornata missionaria «Nel nome della misericordia, annunciare Cristo al mondo» è stato molto eloquente e adatto per spronare alla riflessione e alla preghiera. L'ufficio missionario diocesano ha promosso la 2ª edizione della Veglia missionaria, celebrata venerdì scorso presso la parrocchia di Santa Maria Goretti in Villalba di Guidonia. La veglia, presieduta dal vescovo Mauro Parmeggiani e partecipata da numerosi fedeli, è stata ricca di gesti e di testimonianze. La missionarietà della Chiesa, è stata ribadita nell'omelia del pastore, che ha voluto invitare la diocesi a crescere nell'impegno per la missio ad gentes, segno visibile della vitalità di una Chiesa. La chiesa di Tivoli, per ora, è impegnata nelle missioni attraverso due donne fidei donum in America latina e alcuni giovani volontari. L'ascolto di Mara, volontaria a la crèche a Bethlehem (Palestina) e di Lisa, fidei donum in Perù, è stato un momento forte della Veglia.

# Si chiudono Visita pastorale e Anno Santo

Il 13 novembre si terrà la conclusione del percorso dedicato alla Misericordia

**D**omenica 13 novembre 2016, alle ore 17.30, la Chiesa Tiburtina renderà grazie al Signore per il Giubileo della Misericordia, perché «dal cuore della Trinità, dall'intimo più profondo del mistero di Dio, sgorga e scorre senza sosta il grande fiume della misericordia» (Misericordiae Vultus, 25). Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in

Cristo (cf. Ef. 1, 2) e continua ad effonderla grazie su ogni creatura. La Chiesa invoca sempre la misericordia e rende grazie al Dio benedetto. Espressione gioiosa di questa realtà sarà il canto del magnifico al termine della celebrazione eucaristica, durante il quale il vescovo monsignor Parmeggiani chiuderà la Porta della Misericordia del Duomo di Tivoli. Dopo l'apertura il 13 dicembre 2015 con una grande partecipazione di fedeli, insieme alla Chiodiario dell'Anno Straordinario, il vescovo concluderà la Visita Pastorale alle parrocchie della diocesi iniziata da lui nel mese di gennaio 2011. L'Ufficio liturgico diocesano, per

lo svolgimento della celebrazione, offre le seguenti informazioni:  
- Tutti i concelebranti si ritroveranno alle ore 17 presso il salone principale del Circolo Manzoni per rivestire, sull'alba misericordiosa di Dio e renderli troveranno a disposizione. I concelebranti principali saranno il vicario generale, monsignor Benedetto Serafini, il preside del Capitolo, don Luigi Casolini, i vicari foranei, il cancelliere vescovile, don Ernesto Rapone, i canonici e i delegati vescovili per il coordinamento pastorale e per il laicato.  
- I diaconi permanenti, recando con sé l'alba e la dalmatica bianca personali, si ritroveranno

alle ore 17 presso il Circolo Manzoni.  
- I diaconi Alberto Coletta, Roberto Innocenti, i seminaristi il servizio liturgico si ritroveranno in Cattedrale domenica 13 novembre 2016 alle ore 16 per un incontro organizzativo. I concelebranti di questa importante celebrazione si invitano i membri dei cori parrocchiali ad unirsi al Coro diocesano partecipando alle prove presso il Seminario diocesano, Piazza del Seminario, Tivoli, martedì 18 ottobre e martedì 8 novembre 2016, alle ore 21. Si possono anche richiedere gli spartiti dei canti della celebrazione al maestro



L'apertura della Porta Santa

Manuele Orati all'indirizzo: manuele.orati@gmail.com. Per mandato del vescovo nel pomeriggio di domenica 13 novembre 2016 in tutta la diocesi sono sospese le celebrazioni eucaristiche vespertine.